

Tutte le seguenti domande sono state condivise durante il G.d.L./Comitato Interno tenutosi a Bologna il 3 e 4 dicembre 2016, presenti il Coordinatore ed il Vice-coordinatore della Conferenza

Domanda	Motivazioni della mancata scelta
<p>1) Nei gruppi capita sempre più spesso che i membri si distraggano con il telefonino, che a loro dire non crea disturbo perché è silenzioso. Il rischio è che mentre un AA condivide la sua testimonianza, la metà dei presenti sia alle prese con il cellulare. Come si esprime la Conferenza?</p>	<p>1) Ogni Gruppo, nella sua autonomia, decide le modalità di svolgimento della riunione, eventualmente dopo una riunione di servizio in cui vengono evidenziate le problematiche causate da atteggiamenti che possono essere discutibili.</p>
<p>2) Come chiarisce il Settimo Concetto, è compito dei fiduciari individuare i loro successori, e ai fiduciari va data piena fiducia, ma dato che la Conferenza ha il diritto di accettare o rifiutare i candidati, non si potrebbe dare ai delegati l'opportunità di conoscerli meglio? Può facilmente succedere che ricevendo il curriculum dei fiduciari soltanto un mese prima della Conferenza, i delegati non abbiano alcuna possibilità di conoscerli, e devono quindi a votarli "a occhi chiusi". In questo modo il voto rischia di diventare un atto puramente formale e non un'espressione della coscienza dei votanti. Per dare ai delegati una possibilità in più di conoscere i candidati a fiduciario, si potrebbero inviare i curriculum dei candidati prima del raduno nazionale di Rimini? Si potrebbe chiedere ai candidati di presentarsi alla Conferenza prima della votazione, parlando della loro esperienza ed eventualmente dei loro progetti?</p>	<p>2) Posto che occorre considerare il 7° Concetto nella sua interezza, e che da tempo in Italia si opera con una diversa autonomia basata sulla Delega di Fiducia (Comitato Risorse e Comitato di Nomina), esistono delle precise tempistiche, dal Comitato di nomina in poi, studiate per ottimizzare i tempi a nostra disposizione. Sarà presentato a questa Conferenza il lavoro svolto, come da mandato, dal G.d.L. Comitato di Nomina, in cui potrà avvenire la discussione in oggetto. Si fa presente che la diffusione dei curricula dei candidati sarebbe anche una violazione della privacy, e, comunque, alcuni candidati avrebbero difficoltà a dare la propria disponibilità con molto anticipo (a volte indecisione o anche servizi da portare a compimento).</p>
<p>3) Ritiene la Conferenza che sia necessario stampare ogni anno nuovi testi con i relativi costi umani e ed economici quando non si conoscono i testi base?</p>	<p>3) Si rimanda alla risposta della 30° Conferenza. Gruppo di lavoro C, domanda 3</p>
<p>4) Alla luce delle esperienze di A.A. al livello</p>	<p>4) E' esperienza comune la fatica di coprire gli</p>

Domanda	Motivazioni della mancata scelta
<p>territoriale, non sarebbe opportuno inserire nel Manuale di Servizio, per quanto concerne il Gruppo, la figura del Referente per l'Esterno?</p>	<p>attuali incarichi di Servizio all'interno di un Gruppo, per cui una figura aggiuntiva potrebbe creare ulteriori difficoltà.</p> <p>“Nei rapporti con l'esterno un Gruppo può presentarsi qualificandosi etc...., e coordinandosi con le strutture dell'Area” M.d.S. pag. 8.</p> <p>“Il Segretario di Gruppo coordina le attività che il Gruppo intende svolgere sia al proprio interno sia all'esterno” M.d.S. pag. 10</p> <p>Il Gruppo, quindi, tramite i propri servitori, fa comunque riferimento al Comitato Esterno dell'Area, a cui compete coordinare le iniziative verso l'esterno anche attraverso i Referenti Provinciali (anch'essi non codificati dal M.d.S.) o figure analoghe, per quelle Aree che, nella loro autonomia, lo prevedono.</p>
<p>5) La Conferenza valuta le relazioni elaborate dai Gruppi Zone Aree ed ascolta poi le esigenze degli stessi? e in che modo?</p>	<p>5) La struttura della nostra Associazione prevede che i Gruppi si confrontino tra loro all'interno delle Zone. Queste a loro volta si confrontano con le Aree, ai cui incontri partecipano i Delegati, che hanno quindi modo di partecipare alla Conferenza essendo ben consapevoli delle realtà dalle quali provengono.</p>
<p>6) Può la Conferenza prendere in considerazione che potrebbe essere sufficiente il solo tema Centrale per i vari incontri Seminari Raduni ecc, eliminando così i sottotemi?</p>	<p>6) La presenza di un tema unico creerebbe non pochi problemi di natura logistica (distribuzione delle sale) e renderebbe difficile un vero approfondimento dell'argomento mettendone in luce i molteplici aspetti.</p>
<p>7) Si è preso in considerazione l'ipotesi di rivedere i contratti con la Tim?</p>	<p>7) “L'iniziativa principale e l'effettiva responsabilità operativa dovrebbero essere esercitate principalmente dai Fiduciari membri della Conferenza, quando agiscono come Consiglio dei Servizi Generali di A.A.” (6° Concetto).</p> <p>Si ritiene quindi che tutte le opzioni riguardanti la telefonia siano state prese in considerazione.</p>
<p>8) Visto l'abbassamento costante dell'età in cui l'alcolismo si insinua nei giovani non sarebbe ora di cominciare a rivedere il modo</p>	<p>8) La Conferenza 2015, Gruppo di Lavoro B, domanda 2 e Gruppo di Lavoro D, domanda</p>

Domanda	Motivazioni della mancata scelta
<p>di comunicazione per far una migliore attrazione nei giovani?</p>	<p>1, danno esaurienti risposte al quesito posto.</p>
<p>9) C'è la Possibilità che anche in Italia venga creata una Società di Servizi che gestisca la vendita della Letteratura fuori dai canali A.A. Visto che nel 1998 il Consiglio dei Servizi Generali presentò alla Conferenza uno studio di fattibilità sulle Società di Servizio in Italia e la Conferenza stessa approvò le linee generali di quello studio, chiedendo a Servizi Generali stessi un progetto per la sua realizzazione, che non fu mai presentato.</p> <p>Oggi sono passati 19 anni da allora, non potrebbe la Conferenza dare mandato ai Nostri Servizi generali per un nuovo studio di fattibilità e di un progetto eventuale per la sua realizzazione?</p> <p>(Si riportano di seguito le note esplicative riportate nel XI Concetto a pagina 81-82)</p> <p>**In Italia non esistono le Società di Servizio.</p> <p>Nel 1998 il Consiglio dei Servizi Generali presentò alla Conferenza uno studio sulla fattibilità delle Società di Servizio. La Conferenza approvò le Linee Generali di quello studio e chiese al Consiglio dei Servizi Generali di presentare un progetto sulla realizzazione delle Società. Tale progetto non è mai stato presentato perché molti ritengono che Alcolisti Anonimi Italia non sia pronta per la realizzazione delle Società di Servizio.</p> <p>I motivi adottati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problemi di natura legale • Un grosso impegno economico • La necessità di assumere dei dipendenti a tempo pieno <p>Secondo quello studio gli obiettivi fondamentali da raggiungere con le Società di Servizio dovevano essere:</p>	<p>9) “L’iniziativa principale e l’effettiva responsabilità operativa dovrebbero essere esercitate principalmente dai Fiduciari membri della Conferenza, quando agiscono come Consiglio dei Servizi Generali di A.A.” (6° Concetto).</p> <p>Si ritiene quindi che tutte le opzioni riguardanti la creazione di Società di Servizi siano state prese in considerazione.</p> <p>La domanda stessa poi, contiene, in grassetto nero, tutte le motivazioni per cui non è stato possibile fino ad oggi creare società di servizio.</p> <p>Si ricorda, in ogni caso, che, rispetto a 19 anni fa A.A. non è certamente cresciuta numericamente in Italia, anzi, in alcune regioni è addirittura decresciuta, rendendo molto difficile dal punto di vista economico la creazione di tali Società.</p>

Domanda	Motivazioni della mancata scelta
<ul style="list-style-type: none"> • Eliminazione del denaro dalle questioni all'attenzione del Consiglio dei Servizi Generali • La gestione dei contributi • L'organizzazione della Conferenza e del Raduno • La gestione della Letteratura • La stampa di Insieme in Alcolisti Anonimi <p>Pertanto, pur rimanendo la costituzione delle Società di Servizio un obiettivo di Alcolisti Anonimi Italia, si è deciso per il momento di soprassedere a tale costituzione.</p>	
<p>10) Alcune Aree della penisola posseggono una notevole estensione ma purtroppo un limitato numero di membri e servitori, e di conseguenza risorse economiche limitate, circostanza che rende complicato organizzare riunioni di servizio con la frequenza necessaria, visto che a volte occorre percorrere centinaia di chilometri per essere presenti di persona. Le nuove tecnologie ci danno la possibilità di realizzare audioconferenze telefoniche gratuite, permettendo a gruppi numerosi fino a cento persone di incontrarsi in una stanza virtuale, usando un semplice telefono fisso o mobile e al costo di una telefonata urbana. Cosa ne pensa la Conferenza di introdurre questa nuova modalità nelle riunioni di servizio?</p>	<p>10) Da un punto di vista tecnico, non sempre quello che è semplice per una o poche persone, è altrettanto semplice su una scala più ampia. Si pensi ad esempio alle infrastrutture necessarie (pc, linee veloci e altro: chi dovrebbe fornirle?) e alle competenze tecniche richieste (quando ad esempio qualcosa non funziona come dovrebbe: chi interviene?).</p> <p>A questo si aggiunge l'oggettiva difficoltà di coordinare riunioni virtuali di quelle dimensioni (fino a 100 persone). Come tutelare infatti l'ordine del diritto di parola, la visione e la condivisione di documenti? E l'anonimato dei partecipanti, non sempre tutelato dai servizi "gratuiti"? Questo non impedisce naturalmente che servitori con migliori competenze tecniche possano utilizzare tali tecnologie su scala locale.</p>
<p>11) Dopo aver letta, condivisa e sponsorizzata, la "Relazione del Comitato Interno S.G.I 2017, alla luce dei Principi delle Tradizioni e dei Concetti. Dopo aver consultato il M.d.S, alla luce delle domande degli ultimi tre Atti della conferenza dei S.G.I. Dopo aver consultato le Linee guida verso l'Esterno, nello specifico, alla "Sez.2 – Il Gruppo verso l'Esterno, di A.A. Il Gruppo Rinascita di Bari chiede:</p>	<p>11) E' esperienza comune la fatica di coprire gli attuali incarichi di Servizio all'interno di un Gruppo, per cui una figura aggiuntiva potrebbe creare ulteriori difficoltà.</p> <p>"Nei rapporti con l'esterno un Gruppo può presentarsi qualificandosi etc...., e coordinandosi con le strutture dell'Area" M.d.S. pag. 8.</p> <p>"Il Segretario di Gruppo coordina le attività che il Gruppo intende svolgere sia al proprio interno sia all'esterno" M.d.S. pag. 10.</p>

Domanda	Motivazioni della mancata scelta
<p>1. Può la Conferenza dei S.G.I chiarire se ritiene opportuno, inserire nel M.d.S. la figura del Responsabile per l'Esterno di Gruppo?</p> <p>2. Può la Conferenza dei S.G.I chiarire perché, tale figura è presente in Area e ai Servizi Generali e non nel Gruppo, dove tutto ha inizio? In caso in cui, la Conferenza dei S.G.I., decidesse di inserire e/o includere nel M.d.S. la figura del Responsabile per l'Esterno di Gruppo, si formulano i seguenti suggerimenti: come da M.d.S. pag. 22/33/34: I compiti del Responsabile per l'Esterno di Gruppo (livello Provinciale e locale), per quanto possibile, dovrebbero essere omologhi a quelli del Consiglio dei Servizi Generali (livello nazionale) e di Area (livello regionale) Contribuisce a creare le migliori condizioni per trasmettere il Messaggio, accrescendo la visibilità di A.A. a livello provinciale e, ove occorra, a livello locale; A tal fine mantiene e sviluppa buoni rapporti con la stampa, le radio e le TV; si preoccupa perché in tutto il territorio Provinciale e locale, A.A. si presenti con un'immagine univoca e corretta; sviluppa relazioni e rapporti di collaborazione con Istituzioni ed Enti che operano nel campo dell'alcolismo e del sociale. Il Responsabile per l'Esterno di Gruppo ha il compito di coordinare le attività. Predispone un piano d'attività da concordare in sede di Consiglio di Gruppo. Informa direttamente il Segretario di Gruppo e successivamente il Consiglio di Area sullo stato di avanzamento delle attività programmate in Consiglio di Gruppo. I Responsabili per l'Esterno di Gruppo, saranno in stretto contatto con l'Assemblea di Area, ogni qualvolta venga ritenuto necessario ed opportuno; ove possibile, saranno rappresentate tutte le realtà provinciali e locali di A.A. della Regione. In caso in cui, la Conferenza dei S.G.I., decidesse di inserire e/o includere nel M.d.S. la figura del Responsabile per l'Esterno di Gruppo: Che requisiti servono per tele servizio? Dalla Condivisione all'azione: In allegato: elezioni servitori di Gruppo</p>	<p>Il Gruppo, quindi, tramite i propri servitori, fa comunque riferimento al Comitato Esterno dell'Area, a cui compete coordinare le iniziative verso l'esterno anche attraverso i Referenti Provinciali (anch'essi non codificati dal M.d.S.) o figure analoghe, per quelle Aree che, nella loro autonomia, lo prevedono.</p> <p>La domanda è comunque formulata in modo da suggerire alla Conferenza i dettagli di una eventuale risposta.</p>

Domanda	Motivazioni della mancata scelta
Rinascita 2015/2016 Linee guida verso l'Esterno: Sezione 2 "Il Gruppo verso l'Esterno, di A.A.	
12) Come possiamo migliorare il percorso di alcolisti che fanno il IV passo, entrano nella consapevolezza, entrano nella condivisione, ma hanno difficoltà a confrontarsi con la responsabilità del servizio? Poiché la scarsità di servitori a livello nazionale rispecchia la scarsità di servitori nei gruppi, ma anche quella di alcolisti anonimi che si occupano di piccole mansioni, alla luce dei tre Legati di A.A. (Recupero Unità e Servizio) la Conferenza ritiene opportuno che A.A. nel suo insieme riveda e migliori la trasmissione del messaggio che si dà ad un nuovo venuto a partire da un dodicesimo passo e dalle primissime informazioni sull'Associazione?	12) Si vedano la domanda unica per tutti i GdL della Conferenza 2016 e il tema proposto dal Comitato per l'Interno dei SGI per l'anno 2017, nonché le relazioni degli anni precedenti.
13) Considerando che da qualche anno le nostre domande sono molto spesso ripetitive, chiediamo il perché le domande non partano dalla Conferenza ai Gruppi? Unità, Servizio e Recupero. Questo può essere un modo per un riscontro della coscienza di A.A. Italia?	13) La Conferenza è "la vera voce e l'effettiva coscienza di tutta la nostra Associazione" (2° Concetto). Tutti gli anni la Conferenza, attraverso i suoi Delegati, fa giungere la propria voce a tutti i Gruppi, con suggerimenti e Linee Guida che, se ascoltati, avrebbero un effetto benefico sull'Unità della nostra Associazione. Anche le relazioni dei Comitati suggeriscono domande che i Gruppi si potrebbero porre.
14) Fermo restando il sacrosanto principio di rotazione nel Servizio, riscontriamo da sempre una ormai cronica carenza di amici che si mettono a disposizione per fare Servizio in A.A.. Cosa pensa la Conferenza sull'opportunità di portare i Servizi in Gruppo ad una durata di 2 anni?	14) Si veda la domanda unica per tutti i GdL della Conferenza 2016, e i suggerimenti dati dalla Conferenza stessa per la creazione di G.d.L. che proponessero eventuali cambiamenti alla struttura dell'Associazione.
15) Abbiamo riscontrato che alcune Aree non inviano ai S.G. i Verbali di Assemblea in cui, peraltro, vengono eletti i Servitori. Non ritiene la Conferenza indispensabile che le Aree trasmettano i loro Verbali di Assemblea ai S.G.? Non ritiene la Conferenza che, in difetto di trasmissione dei Verbali, anche dopo opportuni e	15) Nell'ottica di condivisione e unità dell'associazione, i verbali pubblicati sul notiziario danno modo a tutte le realtà italiane di conoscersi e di condividere i lavori in corso. D'altra parte, la trasmissione dei verbali di Assemblea non è l'unico modo con cui le

Domanda	Motivazioni della mancata scelta
<p>indispensabili solleciti, sia necessario evitare di chiamare in Conferenza i Delegati di cui non si conoscano le date di elezione?</p>	<p>aree trasmettono ai SGI i dati anagrafici dei delegati eletti (dati sensibili per natura).</p> <p>Ricordiamo poi, dal 12° Concetto:</p> <p>5° Garanzia: “Che nessuna azione della Conferenza sia mai di punizione personale o di incitamento a Pubbliche controversie”.</p> <p>6° Garanzia “Che, sebbene la Conferenza possa agire per il servizio di Alcolisti Anonimi, non compirà mai alcun atto di governo; e che, allo stesso modo dell’Associazione Alcolisti Anonimi, che essa serve, la Conferenza stessa rimarrà sempre democratica nell’azione e nello spirito”.</p>
<p>16) I precedenti penali pregressi, ovvero precedenti all’inizio del recupero, possono essere ostativi rispetto ad alcuni Servizi in A.A. (es. Servizio presso le Carceri)?</p>	<p>16) Se sono ostativi, non è certo per una scelta dell’Associazione, che ovviamente è egualmente aperta nei confronti di ogni potenziale membro (III Tradizione). Si veda inoltre Conferenza 2014 Gruppo di lavoro A, domanda 2 e risposta.</p>
<p>17) Riguardo all’elezione dei Fiduciari, il Consiglio dei S.G. sceglie un candidato da sottoporre alla Conferenza con un anticipo di 30 gg per la convocazione della Conferenza stessa (daMdS, pag. 27). Non ritiene la Conferenza che 30 gg siano un lasso di tempo troppo breve perché i Delegati possano informarsi, consultarsi, valutare i Fiduciari che andranno a votare? La Conferenza non ritiene opportuno che i Delegati possano incontrare e conoscere i futuri fiduciari per esempio durante il Raduno di Rimini?</p>	<p>17) Da tempo in Italia si opera con una diversa autonomia basata sulla Delega di Fiducia (Comitato Risorse e Comitato di Nomina), esistono delle precise tempistiche, dal Comitato di nomina in poi, studiate per ottimizzare i tempi a nostra disposizione. Sarà presentato a questa Conferenza il lavoro svolto, come da mandato, dal G.d.L. Comitato di Nomina, in cui potrà avvenire la discussione in oggetto. Si fa presente che la diffusione dei curricula dei candidati sarebbe anche una violazione della privacy, e, comunque, alcuni candidati avrebbero difficoltà a dare la propria disponibilità con molto anticipo (a volte indecisione o anche servizi da portare a compimento).</p>
<p>18) In aggiunta alle Linee Guida sull’uso dei Social network che già conosciamo, può la Conferenza esprimersi sulle possibilità di utilizzo di strumenti come gruppi di Whatsapp, Twitter, Facebook, in palese violazione dell’anonimato personale e di quello di altri membri?</p>	<p>18) 30° Conferenza, Gruppo di Lavoro B, domanda e risposta 1. 29° Conferenza, Gruppo di Lavoro B, domanda e risposta 2. Si fa riferimento alle 62° Conferenza USA-CANADA, in cui sono state stilate Linee Guida per l’uso dei social network, presenti anche sul sito nazionale di A.A. Italia, alla</p>

Domanda	Motivazioni della mancata scelta
	sezione “per i membri”- Linee Guida. Si ritiene che anche il nuovo social Whatsapp debba essere considerato alla stessa stregua di altri presi in considerazione.

Dal Seminario di Nord-Est

Abbiamo infine deciso di indirizzare direttamente al Comitato di pertinenza due domande di interesse specifico:

- (Comitato Insieme) Considerando le difficoltà organizzative ed il dispendio di tempo ed energie nell'ufficio dei S.G., nasce l'esigenza di fare chiarezza riguardo alle spese di spedizione della nostra rivista “Insieme” (chi le paga e quanto). Per ridurre drasticamente le spese sostenute (che sono le nostre settimane), non ritiene la Conferenza che potrebbe essere utile raggruppare gli ordini di tutti i Gruppi di un'Area, in modo da potere chiedere un'unica spedizione?

Risposta

- Si fa presente che esiste la possibilità di raggruppare gli invii di “Insieme” in un'unica spedizione per Area. Se non avviene in tutte le Aree dobbiamo presumere che queste, nella loro autonomia, abbiano deciso in modo diverso.
- (Comitato Interno) Come intende la Conferenza sensibilizzare ciascuna Area, Zona, Gruppo al fine di rendere i recapiti telefonici strumenti di comunicazione veramente efficaci?

Risposta

- Si è più volte ribadito, in ogni livello di struttura dell'Associazione, dalle Zone alle Aree e anche alla Conferenza, l'importanza di tenere accesi e funzionanti i cellulari sia dei Gruppi che di Servizio, sottolineando quanto sia importante che le richieste di aiuto ricevano una sollecita risposta. Purtroppo dobbiamo constatare che ancora non avviene. Il senso di responsabilità, di fratellanza, di mutualità non può essere instillato forzatamente, solo una progressione spirituale nello svolgimento del nostro Programma di Recupero può portarci a tali risultati.